



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO



Città  
metropolitana  
di Milano



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 4 – Componente  
1 – Investimento 1.1 – “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e  
cura per la prima infanzia”**

***CUI 84503720157202200001***

***CUP J35E22000290006***

***CIG 9531286A05***

**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE  
DEFINITIVA/ESECUTIVA COMPRENSIVO DI SONDAGGI, RILIEVI, MISURAZIONI E  
PICCHETTAZIONI E PREDISPOSIZIONE DI ELABORATI SPECIALISTICI E DI  
DETTAGLIO INERENTI AI SETTORI ENERGETICO, AMBIENTALE, ACUSTICO E  
STRUTTURALE, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN  
FASE DI PROGETTAZIONE E COLLAUDO**

**COSTRUZIONE DI NUOVO ASILO NIDO**

## Sommario

1)	<b>Premesse</b>	.....
2)	<b>Oggetto dell'appalto</b>	.....
3)	<b>Modalità di svolgimento dell'incarico</b>	.....
4)	<b>Regole e norme tecniche da rispettare – Principi DNSH</b>	.....
5)	<b>Progettazione delle opere</b>	.....
6)	<b>Coordinamento della sicurezza</b>	.....
7)	<b>Direzione lavori</b>	.....
8)	<b>Perizie di variante</b>	.....
9)	<b>Prestazioni accessorie</b>	.....
10)	<b>Gruppi di lavoro</b>	.....
11)	<b>Onorario dell'incarico posto a base della procedura</b>	.....
12)	<b>Tempi</b>	.....
13)	<b>Dichiarazione risorse umane e tecnologiche</b>	.....
14)	<b>Obblighi dell'Affidatario</b>	.....
15)	<b>Proprietà del progetto</b>	.....
16)	<b>Modifiche richieste dalla Committenza</b>	.....
17)	<b>Revisione prezzi</b>	.....
18)	<b>Esclusione</b>	.....
19)	<b>Subappalto</b>	.....
20)	<b>Pagamenti</b>	.....
21)	<b>Tracciabilità flussi finanziari</b>	.....
22)	<b>Riservatezza</b>	.....
23)	<b>Tutela ed assistenza dei dipendenti e collaboratori</b>	.....
24)	<b>Penali</b>	.....
25)	<b>Proroghe</b>	.....
26)	<b>Garanzie e obblighi assicurativi</b>	.....
27)	<b>Responsabilità dell'Affidatario</b>	.....
28)	<b>Recesso</b>	.....
29)	<b>Risoluzione</b>	.....
30)	<b>Definizione delle controversie</b>	.....
31)	<b>Foro competente</b>	.....
32)	<b>Codice di comportamento</b>	.....
33)	<b>Stipula del contratto</b>	.....
34)	<b>Condizioni generali di contratto</b>	.....
35)	<b>Trattamento dati personali</b>	.....
36)	<b>ALLEGATI</b>	.....

## 1) Premesse

*Il Comune di Colturano con Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 29 novembre 2022 ha approvato il progetto di fattibilità delle alternative progettuali relativo al progetto "costruzione nuovo asilo nido"*

***Con la partecipazione alla presente procedura, il concorrente accetta senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto il progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara. Qualunque implementazione dello stesso è compresa nelle attività oggetto della presente procedura e non dà in alcun modo luogo a ulteriori compensazioni economiche.***

L'Affidatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato.

## 2) Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'affidamento è definito come segue:

**Servizio di progettazione definitiva/esecutiva comprensivo di sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni e predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e strutturale, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e collaudo/CRE – relativamente alla costruzione del nuovo asilo nido, nel Comune di Colturano, inserito nel PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 – "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"**

L'onorario stimato massimo per l'incarico posto a base di gara, è pari ad Euro 81.315,81 al netto di oneri previdenziali e assistenziali, IVA e/o di altre imposte e contributi di legge come di seguito elencato:

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
<i>Coordinamento progettazione</i>	71240000-2	€ 6.797,64
<i>Progettazione architettonica e DL</i>		€ 30.657,79
<i>Progettazione strutture e DL</i>		€ 15.497,21
<i>Progettazione impiantistica e DL</i>		€ 14.304,64
<i>Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione</i>		€ 6.797,64 €
<i>Relazione acustica energetica antincendio</i>		€ 7.260,89
<b>TOTALE</b>		<b>€ 81.315,81</b>

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 e la prestazione principale è quella relativa alla progettazione definitiva/esecutiva. Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi

**SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA COMPRENSIVO DI SONDAGGI, RILIEVI, MISURAZIONI E PICCHETTAZIONI E PREDISPOSIZIONE DI ELABORATI SPECIALISTICI E DI DETTAGLIO INERENTI AI SETTORI ENERGETICO, AMBIENTALE, ACUSTICO E STRUTTURALE, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E COLLAUDO/CRE**

Categoria e ID delle opere	G	Importo delle opere	Specificità della prestazione	Importo	Spese e oneri 9%
<i>Coordinamento progettazione</i> EDILIZIA E08 Istruzione ricerca	0,95	€ 660.000,00	QbI.12; QbII.17; QbIII.06	6.236,37 €	561,27 €
<i>Progettazione architettonica e DL</i> EDILIZIA E08 Istruzione ricerca	0,95	€ 660.000,00	QbII.01-05-06; QbIII.01-02-03-04-05; QcI.01-02-10-11	28.126,41 €	2.531,38 €
<i>Progettazione strutturale e DL</i> EDILIZIA E08 Istruzione ricerca	0,95	€ 660.000,00	QbII.01; QbIII.01-02-03-04-05; QcI.01-10-11	14.217,62 €	1.279,59 €
<i>Progettazione impiantistica e DL</i> EDILIZIA E08 Istruzione ricerca	0,95	€ 660.000,00	QbII.01; QbIII.01-02-03-04-05; QcI.01-10-11	13.123,52 €	1.181,12 €
<i>Coordinamento della sicurezza</i> EDILIZIA E08 Istruzione ricerca	0,95	€ 660.000,00	QbIII.07	6.236,37 €	561,27 €
<i>Relazione acustica energetica antincendio</i> EDILIZIA E08 Istruzione ricerca	0,95	€ 660.000,00	QbII.18-20-21	6.661,37 €	599,52 €
Somma				74.601,66 €	6.714,15 €
Totale comprensivo di spese e oneri				81.315,81 €	

I contenuti minimi delle fasi progettuali e delle attività della direzione lavori e coordinamento della sicurezza sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso e controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico.

Le progettazioni definitiva ed esecutiva dovranno essere svolte secondo le prescrizioni indicate nell'art. 23 del DLgs. 50/2016 nonché di tutte le leggi e le norme di vigenti in materia e ogni altra attività prevista nel presente capitolato.

Le attività della Direzione Lavori relative al coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, dovranno essere espletate secondo le prescrizioni indicate nell'art.101 del DLgs. 50/2016, nelle linee guida ANAC che disciplinano tali attività, nonché in tutte le leggi e le norme di vigenti in materia e secondo ogni altra prescrizione prevista nel presente capitolato.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro. In fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante e che dovrà partecipare alle riunioni che si terranno presso gli uffici del Comune di Colturano, o anche da remoto, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso le aree e gli immobili di cui al presente affidamento, e con gli enti interessati per l'illustrazione del progetto ed il recepimento dei pareri ecc..

### **3) Modalità di svolgimento dell'incarico**

La Stazione Appaltante fornirà all'Affidatario dell'appalto, la documentazione (planimetrie, relazioni, ecc.) delle aree di cui è in possesso in formato elettronico (.dwg, .pdf, .doc). E' onere del progettista la redazione di tutti gli elaborati mancanti e l'integrazione di quelli forniti a mero titolo di ausilio al servizio.

Sulla base di detta documentazione il progettista dovrà dare avvio – nelle more della stipula del contratto- alla propria attività di progettazione proponendo soluzioni che tengano conto delle esigenze dell'Amministrazione in coerenza con il progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento del servizio. Qualora non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione verranno eseguite dall'incaricato senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

### **4) Regole e norme tecniche da rispettare – Principi DNSH**

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.

Dovranno altresì essere rispettate tutte le prescrizioni relative alle opere finanziate con il PNRR.

A tal fine si specifica che, in relazione al principio DNSH, rientrando l'opera nella linea di finanziamento Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1, la tipologia di intervento ricade nel regime 2.

Si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

La progettazione dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 Codice dei Contratti, DPR 207/2010 (parti ancora in vigore), linee guida ANAC emesse in attuazione del D.Lgs.

50/2016 ed inoltre nel rispetto dei principi che disciplinano gli appalti finanziati, anche solo parzialmente, dall'Unione europea – NextGenerationEU:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 4 componente 1 Investimento 1.1 del PNRR sotto la quale ricade l'opera da realizzare, con i relativi obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone ed obiettivi finanziari;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n.1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»; l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 *"Nuovo codice della strada aggiornato con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120"*;
- D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 e s.m.i. - "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- L.R. Lombardia 20/02/1989, n. 6 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione"

### **Normativa strutturale**

- Eurocodice – Criteri generali di progettazione strutturale;
- Circolare regionale n. 1 del 28 gennaio 2020 - Profili applicativi in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche, di cui alla l.r. 33/2015, a seguito dell'entrata in vigore della legge 156/2019, della l.r. 21/2019 e della d.g.r. XI/2584/2019;
- Legge Regionale Regione Lombardia 10 dicembre 2019, n. 21 Seconda legge di
- semplificazione 2019;
- Ministero Infrastrutture e Trasporti Circolare del 21/01/2019 - Istruzioni per l'applicazione delle "Norme Tecniche per le Costruzioni" di cui al D.M. 17/1/2018;
- Ministero Infrastrutture e Trasporti - Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 "Testo Unico: Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni del 17/01/2018";
- C.S.LL.PP. Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Servizio Tecnico Centrale - Settembre 2017 - Linee guida per la messa in opera del calcestruzzo strutturale;
- Deliberazione di Giunta regionale n. X/5001 del 30 marzo 2016 - Approvazione delle linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni in materia sismica (artt.3 c.1 e 13 L.R. 33/2015);

- Legge regionale Regione Lombardia 12 ottobre 2015 n.33 - Disposizioni In materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche;
- Deliberazione di Giunta regionale n. X/2129 del 11 luglio 2014 - Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (l.r. 1/2000, art. 3, c. 108, lett. d);
- Deliberazione di Giunta regionale n. IX/2616 del 30 novembre 2011 – “Aggiornamento dei ‘Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell’art. 57, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12, approvati con d.g.r. 22 dicembre 2005, n. 8/1566 e successivamente modificati con d.g.r. 28 maggio 2008, n. 8/7374”, pubblicata sul BURL n. 50 Serie ordinaria del 15 dicembre 2012.

### **Risparmio/Contenimento energetico (CAM)**

- D.Lgs 48/2020 in attuazione alla Direttiva UE 2018/844 sulla prestazione energetica degli edifici pubblici e privati (Energy Performance Building Directive – EPBD).
- Decreto 11 ottobre 2017 Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (17A07439) (GU Serie Generale n.259 del 06-11-2017);
- Decreto Regione Lombardia n. 2456/17 del 08.03.2017 - Testo unico sull'efficienza energetica degli edifici;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 221 - “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;
- D.M. 24 dicembre 2015 - “Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di analisi per l'incontinenza”;
- Legge regionale n. 51 del 05.10.2015 - Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso.
- Deliberazione 17/07/2015 n. 3868 Regione Lombardia - Disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici ed al relativo attestato di prestazione energetica a seguito dell'approvazione dei decreti ministeriali per l'attuazione del d.lgs. 192/2005, come modificato con L. 90/2013;
- Decreto 30/07/2015 n. 6480 Regione Lombardia - Disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici e per il relativo attestato di prestazione energetica a seguito della DGR 3868 del 17.7.2015;
- Decreto Ministeriale 26/06/2015 - Ministero dello Sviluppo Economico - Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici;
- Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n. 102 - Misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica;
- Dgr X/2016 del 10.01.2014 Regione Lombardia - Ampliamento elenco dei titoli di studio idonei per la certificazione energetica e modifiche Attestato di Certificazione Energetica denominato “Attestato di Prestazione Energetica” a far data dal 15 gennaio 2014;
- Legge n. 90/2013 e relativi Decreti Attuativi - Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea;
- Decreto Ministro dell'Ambiente 11 aprile 2008 - Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.

## **Principi DNSH**

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere altresì rispettati i sei obiettivi ambientali definiti nell'ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, con lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo). In particolare, un'attività arreca un danno significativo:

1. *alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);*
2. *all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;*
3. *all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;*
4. *all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;*
5. *alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;*
6. *alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.*

Pertanto, in relazione alle disposizioni sopra elencate le opere relative al PNRR non devono – a titolo indicativo -:

- *produrre significative emissioni di gas ad effetto serra, tali da non permettere il contenimento dell'innalzamento delle temperature di 1,5 C° fino al 2030. Sono pertanto escluse iniziative connesse con l'utilizzo di fonti fossili;*
- *essere esposte agli eventuali rischi indotti dal cambiamento del Clima, quali ad es. innalzamento dei mari, siccità, alluvioni, esondazioni dei fiumi, nevicate abnormi;*
- *compromettere lo stato qualitativo delle risorse idriche con una indebita pressione sulla risorsa;*
- *utilizzare in maniera inefficiente materiali e risorse naturali e produrre rifiuti pericolosi per i quali non è possibile il recupero;*
- *introdurre sostanze pericolose, quali ad es. quelle elencate nell'Authorization List del Regolamento Reach;*
- *compromettere i siti ricadenti nella rete Natura 2000*

I criteri tecnici riportati nelle valutazioni DNSH, opportunamente rafforzati da una puntuale ed approfondita applicazione dei criteri tassonomici di sostenibilità degli investimenti, costituiscono elementi guida lungo tutto il percorso di realizzazione degli investimenti e delle riforme del PNRR a cui l'Affidatario dovrà riferirsi per la stesura del progetto e della sua realizzazione ovvero al suo collaudo.

Nella fase di progettazione ed attuativa dell'opera sarà necessario dimostrare, che le misure DNSH sono state effettivamente realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, sia in sede di monitoraggio e rendicontazione dei risultati degli interventi, sia in sede di verifica e controllo della spesa e delle relative procedure. Devono altresì essere conseguiti i target e milestone degli obiettivi finanziari;

Si rimanda alle schede allegate al presente capitolato per l'allineamento del progetto a quanto previsto dalle misure DNSH.

## **5) Progettazione delle opere**

Il progetto definitivo/esecutivo dovrà essere redatto con le modalità e la documentazione previste dall'art. 23 del DLgs. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. dal 24 al 43 del D.P.R. 207/2010 nonché sulla base della documentazione tecnica.

La progettazione sarà articolata in unica fase progettazione definitiva/esecutiva, comprese tutte le prestazioni professionali accessorie. Per l'attività di progettazione si precisa quanto segue:

- a) Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. ed a quanto stabilito nella lettera di invito;
- b) L'incarico dovrà essere svolto in conformità al Progetto di Fattibilità delle alternative progettuali allegato al presente Capitolato;
- c) L'Affidatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche;
- d) La documentazione progettuale sarà sottoposta a verifica preventiva e validazione ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 50/2016.

### **SERVIZI PRIMARI**

#### **Progettazione definitiva**

- Relazione generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale;
- Elenco prezzi ed eventuale analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico;
- Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto;
- Aggiornamento delle prime indicazioni e precisazioni per la redazione del PSC

#### **Progettazione esecutiva**

- Relazione generale, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
- Particolari costruttivi e decorativi;
- Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma;
- Piano di manutenzione dell'opera;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento

### **SERVIZI COMPLEMENTARI**

#### **Esecuzione dei lavori**

- Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
- Liquidazione;
- Contabilità dei lavori a corpo;

L'attività di progettazione dovrà altresì comprendere;

- *Progettazione architettonica comprensiva del layout di massima degli interventi;*

- *Pareri (anche preventivi) da richiedere a tutti gli enti competenti ed enti erogatori di servizi quali Acqua, Gas, Telefonia, Fibre Ottiche, Energia Elettrica, Fognature, ecc;*
- *Predisposizione di tutti gli elaborati grafici e secondo le specifiche grafiche indicate dal Committente, che saranno fornite al contraente dal Servizio gestione e sviluppo del territorio del Comune, con le eventuali opportune integrazioni;*
- *Verifica della rispondenza del progetto alle norme relative al superamento di barriere architettoniche e sulla disabilità in genere nonché il rispetto di quanto previsto dal Codice della Strada e del suo Regolamento Attuativo;*
- *Ogni altra attività progettuale necessaria a garantire il rispetto di tutte le norme di settore e specialistiche, l'approvazione del progetto e la sua realizzabilità ed il rispetto dei vincoli e dei requisiti che discendono dal principio DNSH ex ante ed ex post, con la redazione di una relazione ad hoc dove vengano evidenziate le soluzioni progettuali adottate, a garanzia del rispetto del principio DNSH.*

## 6) Coordinamento della sicurezza

### Coordinamento sicurezza in fase di progettazione

L'incarico comprende le prestazioni inerenti il Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione (D.lgs. 81/2008 Tit. IV)

Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione, sarà espletato mediante le seguenti prestazioni:

- 1) sopralluogo preliminare sul sito del cantiere per la redazione del PSC
- 2) redazione del PSC e dei relativi allegati (programma lavori, fascicolo, lay-out, ecc.) con elaborazione progressiva secondo i diversi stati di avanzamento della progettazione)
- 3) documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione del cantiere attraverso planimetria del cantiere con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con l'ambiente esterno
- 4) elaborazione di disegni per l'individuazione di soluzioni tecniche di progetto per la sicurezza in fase di realizzazione (concordate con l'équipe di progettazione)
- 5) predisposizione di cronoprogramma **che tenga conto dei termini posti dal decreto di assegnazione del finanziamento e della relativa legge di previsione**, dell'analisi dei rischi presenti (con riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa) e dell'analisi delle interferenze con terzi. Il PSC dovrà in ogni caso avere una sezione dedicata all'analisi delle eventuali interferenze con terzi (altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno di siti produttivi, abitazioni, ambienti occupati in genere, ecc.). Si dovranno predisporre le regole generali per il coordinamento all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi collettivi; così come il coordinamento, l'organizzazione e la reciproca informazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- 6) quantificazione dei costi della sicurezza;
- 7) predisposizione del fascicolo ed eventuali elaborati grafici di completamento del fascicolo, forniti dai progettisti;
- 8) integrazione con inserimento di elaborati grafici per l'individuazione e la progettazione di elementi tecnici in opera, finalizzati alla sicurezza in fase di manutenzione, concordati con l'équipe di progettazione;
- 9) ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 per garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

## 7) Direzione lavori

Alla direzione lavori compete la rappresentanza del committente direttamente in cantiere nei confronti delle ditte esecutrici. La direzione lavori deve provvedere alla sorveglianza continua delle prestazioni in cantiere, nonché deve assolvere ad ogni compito ad essa demandata da leggi e/o regolamenti in materia, anche se non specificatamente richiamati od evidenziati nel presente capitolato, anche qualora intervenuti successivamente alla stipula del presente incarico.

In osservanza al progetto e sotto la propria responsabilità, la direzione lavori deve assumere le determinazioni necessarie in merito a tutte le misure di avanzamento dei lavori, ponendosi come obiettivo la sicurezza del personale impiegato nelle lavorazioni, la garanzia della stabilità delle opere, anche in fase esecutiva, l'ottimizzazione economica delle misure necessarie a tale scopo, l'esecuzione a regola d'arte delle opere in progetto. Il direttore dei lavori è preposto alla direzione e al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione delle opere secondo le disposizioni della vigente normativa. Il direttore dei lavori dovrà essere presente in cantiere nel corso delle lavorazioni, anche per il tramite dei suoi collaboratori, e, in particolare, sul sito di lavoro quando vengono eseguite lavorazioni di rilievo.

I compiti della direzione lavori si estendono a tutte le prestazioni costruttive collegate alla realizzazione del progetto, in particolare il direttore dei lavori:

1. è responsabile, pena il risarcimento dei conseguenti danni per l'amministrazione, della puntuale e corretta esecuzione dell'opera in conformità al contratto d'appalto, della sua contabilizzazione e del contenimento della spesa dell'intervento entro il limite autorizzato;
2. vigila sul regolare avanzamento dei lavori conformemente al relativo programma ed è tenuto a contestare tempestivamente all'appaltatore il ritardo nell'esecuzione dell'opera e l'esistenza di vizi e difformità rispetto al progetto e agli elaborati tecnici approvati dall'amministrazione; formula proposte tendenti a compensare i ritardi nelle scadenze, determina il danno nel caso di superamento dei termini;
3. applica e fa applicare all'appaltatore, tutte le prescrizioni di carattere tecnico amministrativo e contrattuale contenute nel capitolato speciale di appalto dei lavori e nel contratto; risponde all'amministrazione dell'operato di tutti i suoi collaboratori individuati per l'espletamento dell'incarico oggetto del presente appalto;
4. è tenuto alla verifica, ferme restando le competenze del coordinatore e dell'appaltatore, della correttezza degli adempimenti dell'esecutore in materia di rispetto degli obblighi contributivi, assicurativi, previdenziali, contrattuali e retributivi nei confronti della manodopera, sia in relazione ai dipendenti propri che a quelli delle imprese subappaltatrici;
5. accerta, in presenza di subappalti, che l'appaltatore abbia chiesto ed ottenuto la preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione, e, tempestivamente, comunica al servizio di merito la data di inizio lavori delle imprese subappaltatrici, a condizione che siano state preventivamente depositate le eventuali integrazioni al piano della sicurezza; adempie a quanto altro attribuito dalla normativa vigente in merito ai rapporti tra impresa aggiudicataria ed eventuali subappaltatori e cottimisti; provvede ad acquisire nel termine di giorni 20 dalla liquidazione del SAL le fatture quietanzate relative ai lavori eseguiti dai subappaltatori con riferimento a quel determinato SAL, verificando i prezzi applicati nonché la congruità dell'importo dei lavori eseguiti rispetto all'importo autorizzato;
6. provvede ad allegare copia delle relative fatture quietanzate allo stato di avanzamento successivo;
7. verifica la regolarità di tutto il personale presente in cantiere;
8. redige tempestivamente tutti i documenti e verbali di specifica competenza;
9. tiene la contabilità dei lavori, redigendo tutti gli atti e gli elaborati richiesti dalle leggi vigenti, ed in particolare i documenti amministrativi e contabili previsti dall'art.181 e seguenti del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 nel rispetto delle norme attinenti la tenuta dei medesimi previste dal capo I del titolo IX del medesimo;
10. assiste il collaudatore, fornendo al medesimo tutte le delucidazioni e/o informazioni richieste e svolgendo tutte le attività delegate al direttore lavori da legge e/o regolamenti in materia;

11. assiste gli incaricati dei servizi comunali e/o dei diversi enti (aziende) competenti, in occasione di sopralluoghi ed attività correlate all'opera, in particolare con riferimento all'interferenza con la viabilità esistente;
12. presenza, su richiesta dell'amministrazione committente, ad ogni incontro o riunione ove a discrezione della stazione appaltante è richiesta la sua presenza;
13. esegue ogni altro onere e/o adempimento correlato alla funzione specifica ed alla prassi consolidata in materia di direzione lavori, misura e contabilità, assistenza;
14. provvede al controllo e all'aggiornamento degli elaborati di progetto in conseguenza di ogni necessità che dovesse emergere nel corso di realizzazione dell'opera che saranno consegnati aggiornati al committente ad opere realizzate;
15. provvede alla revisione, integrazione e aggiornamento del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, completo di manuale d'uso, manuale di manutenzione e programma di manutenzione che sarà dato completo di quanto previsto all'art. 38 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 all'avvenuta realizzazione dell'opera e comunque prima della definizione del collaudo.

Al direttore dei lavori compete inoltre in linea generale e non esaustiva:

1. la redazione, al fine della stipula del contratto tra l'amministrazione committente e l'appaltatore, dell'attestazione in merito:
  - alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
  - alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
  - alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.
2. la consegna dei lavori e la redazione del verbale di consegna;
3. l'approvazione del programma esecutivo dettagliato e il controllo sulla sua attuazione affinché sia scongiurato un ritardo nell'esecuzione dei lavori;
4. disporre e sovrintendere all'accertamento del regolare picchettamento di delimitazione delle aree di cantiere e a tutte le attività topografiche necessarie alla realizzazione dell'opera;
5. vigilare, nell'ambito del cantiere, sul rispetto da parte dell'esecutore dei lavori delle norme in materia ambientale e di trattamento delle terre e rocce da scavo, vigilare affinché siano rispettate le norme in materia di acqua, rumore e inquinamento in generale;
6. gestire i rapporti con gli enti gestori delle opere interferenti individuate in progetto, o comunque che emergano nel corso di realizzazione dei lavori, affinché sia garantito il loro intervento in cantiere nel rispetto del programma esecutivo dei lavori e sia scongiurata la possibilità di fermi e/o rallentamenti del cantiere;
7. la sospensione e la ripresa dei lavori;
8. la determinazione di nuovi prezzi;
9. le comunicazioni, e la redazione dei relativi atti, conseguenti all'insorgere di contestazioni tra la amministrazione committente e l'appaltatore;
10. la certificazione di sinistri a persone e cose;
11. la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali e sull'effettuazione dei relativi controlli qualitativi e quantitativi, nel rispetto delle disposizioni di cui alle norme tecniche per le costruzioni, D.M. 17 gennaio 2018;
12. la denuncia nel caso di danni per cause di forza maggiore;
13. ogni attività o compito delegato nell'esecuzione di lavori in economia;

14. la definizione in corso d'opera delle eventuali controversie con le imprese esecutrici;
15. l'emissione degli ordini di servizio;
16. l'assistenza alle commissioni di collaudo, amministrativo e statico, sia durante le visite in corso d'opera, che per il collaudo finale;
17. la relazione riservata sulle riserve formulate dalle imprese esecutrici in corso d'opera e sul conto finale, ogni attività o compito delegato da legge in materia di accordo bonario e definizione delle controversie;
18. la certificazione di ultimazione dei lavori;
19. la redazione del conto finale e la relazione sul conto finale;
20. la scelta degli elementi costruttivi sui quali eseguire le prove;
21. la raccolta dei risultati dei collaudi con numerazione progressiva suddivisa secondo tipo di prova;
22. la constatazione e l'annotazione di difetti e in caso di difetti rilevanti l'immediata comunicazione all'amministrazione committente;
23. la richiesta alle ditte esecutrici della formulazione di proposte atte ad eliminare i difetti presenti nell'opera realizzata;
24. il vaglio delle proposte per l'eliminazione dei difetti e la presentazione di una proposta all'amministrazione committente per l'autorizzazione stessa;
25. la redazione della documentazione fotografica inerente la progressione delle opere mediante invio trimestrale al responsabile del procedimento delle immagini su supporto informatico in formato jpeg e pdf
- 26. ogni ulteriore attività prevista dalle norme in materia vigenti ed in particolare i vincoli che discendono dal principio DNSH, comprensivo delle verifiche ex-ante ed ex-post**
- 27. In linea con quanto previsto dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", anche negli stati di avanzamento dei lavori sarà condizione necessaria alla liquidazione dei SAL, una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio DNSH;**
28. consegna di as-built (da consegnare sia in .pdf che .dwg e in genere formati editabili) dettagliato a fine lavori;
29. Coordinamento delle fasi di attività professionali di direzione dei lavori, e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti, eventualmente incaricati dal Committente. Tale coordinamento dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite. Le riunioni collegiali ritenute necessarie saranno concordate di volta in volta tra l'incaricato e il RUP che sarà sempre invitato;

Richiamato integralmente quanto disposto dal D.Lgs. n.50/2016 e del D.P.R. n.207/2010 (*parti in vigore ovvero necessariamente applicabili per vuoto legislativo*), sono altresì delegate alla direzione lavori i seguenti compiti generali:

1. elaborazione e presentazione di proposte riguardanti le misure da adottare per impedire e/o limitare le richieste aggiuntive (riserve);
2. elaborazione e presentazione di proposte riguardanti le misure per la limitazione dei maggiori oneri delle richieste aggiuntive;
3. determinazione delle esigenze tecniche di prestazioni supplementari e/o variazione del tipo di prestazioni;
4. redazione di documentazione adeguata e produzione di documenti inerenti la prestazione realmente fornita in caso di prestazioni supplementari e variazioni del tipo di prestazioni, nonché documentazione -in caso di variazioni- della portata delle prestazioni, non appena queste siano state motivatamente richieste dalle ditte costruttrici;

5. presentazione delle proposte all'amministrazione in merito alle decisioni da assumere inerenti la valutazione delle riserve;
6. controllo delle analisi di calcolo e dei quantitativi delle voci in relazione all'esame delle voci di prezzo relative a richieste aggiuntive;
7. l'istruttoria per la conformità relativa alla richiesta della ditta appaltatrice in relazione alla richiesta di adeguamento prezzi contrattuali

## **8) Perizie di variante**

Sono altresì comprese nel presente capitolato, e compensate nell'onorario offerto tutte le prestazioni professionali prestate dal Professionista relativamente a varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 149 DLgs. 50/2016.

La progettazione di varianti, che non rientrano nelle previsioni di cui sopra, da redigersi durante il corso dei lavori e la relativa direzione dei lavori sono incluse dal presente affidamento.

L'affidamento di tale incarico, comprensivo della correlata direzione lavori, potrà essere conferito esclusivamente mediante stipula di apposito atto aggiuntivo, con applicazioni delle medesime condizioni previste per il contratto originario.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre di non dar corso alla fase realizzativa del progetto non procedendo pertanto con l'attivazione dell'incarico della direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa.

In tal caso nulla è dovuto all'Affidatario del servizio.

## **9) Prestazioni accessorie**

E' onere del progettista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la progettazione in oggetto.

In fase di progettazione il professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite; inoltre lo stesso si impegna ad interfacciarsi con gli Organi locali deputati all'approvazione del progetto per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché a produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni. Il professionista in sede di formulazione dell'offerta dovrà tenere conto di ogni onere per le attività sopra indicate.

Si evidenzia infatti che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende tutte le attività accessorie di cui al capitolato di gara, necessarie all'approvazione dei progetti comprendendo a titolo esemplificativo le seguenti prestazioni:

1. tutte le attività che l'Affidatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi;
2. la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali, regionali e locali vigenti;
3. la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;
4. predisposizione dei documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;

## **10) Gruppi di lavoro**

Nella tabella di cui all'art.2, sono indicati i ruoli necessari per la costituzione del Gruppo di lavoro, non solo relativamente al servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, ma anche per le altre figure professionali coinvolte.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. Lgs. n.50/2016 s.m., indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. E' inoltre indicata nell'offerta la persona incaricata dell'integrazione tra le lavorazioni specialistiche.

Pertanto, il concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, i soggetti incaricati a svolgere l'attività oggetto dell'appalto, specificando la natura del rapporto professionale tra questi ultimi e il concorrente stesso, in base alle fattispecie di seguito riportate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria;
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;
- consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal D.M. 2 dicembre 2016, n.263.

In caso di ipotesi di R.T.P., il Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche deve essere un professionista appartenente alla mandataria.

#### **11) Onorario dell'incarico posto a base della procedura**

L'importo complessivo stimato per i lavori, secondo il quadro economico del progetto di fattibilità tecnica delle alternative progettuali posto a base di gara, è pari ad € 660.000,00. oneri della sicurezza non soggetti a ribasso compresi ed IVA. Al 10%;

L'importo relativo al servizio richiesto ammonta a € **81.315,81** oltre oneri previdenziali ed IVA, effettuato ai sensi del Decreto ministeriale 17 giugno 2016, per le voci che rientrano nell'ambito di applicazione dello stesso.

#### **12) Tempi**

Al fine di consentire lo svolgimento della gara d'appalto dei lavori ed il loro affidamento entro il 31 marzo 2023 (data indicata nell'“Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori” del 15.11.2022 prot. 96943), gli elaborati del progetto definitivo - esecutivo e di progettazione della sicurezza, dovranno essere consegnati tassativamente entro il 15 gennaio 2023. Potranno essere concesse proroghe qualora, con provvedimento governativo di modifica del cronogramma indicato nell'Accordo, la data sopraindicata dovesse essere posticipata.

Sarà riconosciuto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo rispetto alla data di consegna sopra specificata pari allo 0,6 per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, solo dopo che il progetto è stato validato e verificato, nel limite delle somme disponibili del quadro economico alla voce imprevisti.

L'ultimazione della fase progettuale verrà accertata e certificata con apposito verbale di validazione del Responsabile del Procedimento in contraddittorio con l'Affidatario, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

**Gli incarichi di direzione lavori** decorreranno dalla data di comunicazione scritta da parte del RUP di avvio del servizio e si concluderanno con l'approvazione del collaudo dei lavori.

#### **13) Dichiarazione risorse umane e tecnologiche**

Tutte le risorse umane e tecnologiche disponibili per l'esecuzione del progetto devono essere indicate all'atto dell'offerta. L'eventuale modifica dei soggetti componenti il gruppo di lavoro a qualunque titolo, così come presentato nell'offerta di gara, sarà consentita solo se la nuova figura professionale sostitutiva garantisca il possesso dei requisiti richiesti, nonché il medesimo livello di professionalità del professionista uscente, e comunque previo esplicito gradimento da parte della Stazione Appaltante. A tal proposito

L'Affidatario dovrà comunicare la volontà di sostituire un componente del gruppo di lavoro, a mezzo pec, allegando il curriculum vitae e la certificazione del possesso dei requisiti richiesti per la specifica professionalità.

Durante l'esecuzione dell'incarico l'Affidatario dovrà avvalersi di quanto dichiarato. La conformità dell'esecuzione all'impegno assunto in sede di offerta, potrà essere accertata dal Responsabile del Procedimento.

#### **14) Obblighi dell'Affidatario**

Valgono per l'Affidatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Committente e con i terzi.

L'Affidatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del DLgs. 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., del DLgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento. Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

**L'Affidatario dovrà osservare scrupolosamente i vincoli e le prescrizioni che discendono dai principi del PNRR.**

L'Affidatario incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa.

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere consegnati alla Stazione Appaltante, per ogni livello di approfondimento progettuale e dovranno essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento, in n.1 copia cartacea, 1 (una) copia su supporto informatico con firma digitale (.pdf) e 1 (una) copia su supporto informatico modificabile (.dwg, .doc, .xls ecc..).

#### **15) Proprietà del progetto**

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta della Committente la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

#### **16) Modifiche richieste dalla Committenza**

L'Affidatario si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già ultimato, tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano ritenuti necessari a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento, fino all'approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora si rendesse necessario fare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto definitivo, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, il progettista risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per un importo pari ai costi della ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi.

L'Affidatario incaricato deve inoltre senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

#### **17) Revisione prezzi**

Si rinvia al disposto dell'art. 106 comma 1 lett. a e ss.mm.ii ed a quanto previsto dal DL 4/2022.

#### **18) Esclusione**

Il presente incarico non conferisce titolo all'Affidatario per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

## **19) Subappalto**

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art.31, comma 8 del Codice ovvero sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni e predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e strutturale. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

## **20) Pagamenti**

Il corrispettivo relativo all'incarico sarà corrisposto con le seguenti modalità:

### **- Importo relativo alla progettazione definitiva/esecutiva:**

- **20%** entro 30 giorni dalla consegna del progetto, e comunque dopo l'acquisizione di tutti i pareri, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello della consegna del progetto, fatta salva l'eventuale sospensione dei pagamenti in caso di verifica del mancato rispetto del DNSH, mediante contestazione scritta del Direttore dell'Esecuzione;
- **30%** entro 30 giorni dalla positiva verifica dell'organo di controllo di cui all'art.26 del D.Lgs. 50/2016 fatta salva l'eventuale sospensione dei pagamenti in caso di verifica del mancato rispetto del DNSH;
- **50%** entro 30 giorni dall'approvazione del progetto decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello dell'approvazione del progetto, fatta salva l'eventuale sospensione dei pagamenti in caso di verifica del mancato rispetto del DNSH;

### **- Importo relativo alla direzione e contabilità dei lavori:**

- **80%** secondo e proporzionalmente agli stati di avanzamento dei lavori che saranno oggetto di accordo con il RUP, entro 30 giorni decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello di arrivo della fattura, fatta salva l'eventuale sospensione dei pagamenti in caso di verifica del mancato rispetto del DNSH;
- **20%** a saldo delle attività: certificato di collaudo/CRE, a conclusione di tutte le attività relative al rilascio dell'agibilità e ogni altra attività relativa alla messa in esercizio degli immobili, fatta salva l'eventuale sospensione dei pagamenti in caso di verifica del mancato rispetto del DNSH;

L'onorario che l'Amministrazione corrisponderà all'Affidatario per le prestazioni del presente capitolato è quello indicato all'art. 1 del presente capitolato, assoggettati a ribasso, oltre oneri previdenziali e IVA di legge.

Quale rimborso spese, è stabilita una percentuale già compresa nell'onorario e null'altro è dovuto all'Affidatario.

Per la liquidazione del compenso si procederà applicando la medesima classe, categoria d'importo posta a base di gara, indipendentemente dalle risultanze effettive del progetto esecutivo.

L'importo si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente capitolato e siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario. Il Comune di Colturano è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'incaricato e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

L'incaricato non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dal Comune di Colturano. In mancanza di tale preventivo benestare, il Comune di Colturano non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Il pagamento all'Incaricato del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte del Committente per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva. Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP Affidatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'Incaricato, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Incaricato non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

Le fatture dovranno pervenire in modalità elettronica all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dalla stazione appaltante. E' ammessa l'anticipazione ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 50/2016

## **21) Tracciabilità flussi finanziari**

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

## **22) Riservatezza**

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo articolo "Risoluzione". Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

## **23) Tutela ed assistenza dei dipendenti e collaboratori**

L'Affidatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

## **24) Penali**

Sono previste le seguenti penali:

### **– PROGETTAZIONE**

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati progettuali, di cui all'articolo 12) *Tempi* del presente Capitolato, sarà applicata una penale, in misura giornaliera, pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale.

Nel caso in cui il ritardo di ciascuna fase progettuale dovesse eccedere il 100% del tempo a disposizione per ogni singola fase o nel caso in cui per ciascuna fase progettuale le penali previste, tra loro cumulabili, eccedano il limite massimo del 20% dell'importo della relativa prestazione, il Committente potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno all'Affidatario.

Al fine del rispetto dei termini e dell'applicazione delle penali ciascun livello progettuale comprende le prestazioni speciali e specialistiche, nonché le prestazioni accessorie connesse necessarie alla corretta redazione, alla comprensibilità e alla completezza del medesimo livello progettuale. Ai fini del rispetto del termine si considera la data in cui il progetto è presentato all'Ente senza richieste di ulteriori modifiche o integrazioni da parte del committente, tale da potere essere posto in approvazione a verifica.

## – DIREZIONE LAVORI

In caso di mancato rispetto dei termini e modalità contrattualmente stabilite per l'esecuzione del servizio viene applicata una penale pari allo uno per mille dell'importo contrattuale.

In caso di ritardo nella consegna dei lavori imputabili al Direttore Lavori, sarà applicata una penale pari a € 200,00/giorno di ritardo.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti da committente purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 20% (20 per cento) dell'importo contrattuale relativo alla specifica prestazione; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione la risoluzione del contratto.

In caso di mancato rispetto dei termini e modalità contrattualmente stabilite per l'esecuzione degli ulteriori servizi opzionali viene applicata una penale pari allo uno per mille dell'importo contrattuale previsto per la singola prestazione/giorno di ritardo.

Per ogni altra inadempienza al presente capitolato si prevede l'applicazione di una penale fino a un massimo dell'1 per mille giornaliero dell'ammontare netto contrattuale per ogni singola infrazione, determinata dalla Stazione Appaltante in relazione alla gravità della violazione, fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggiore danno causato.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 20% (20 per cento) dell'importo contrattuale; diversamente il Committente potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno all'Affidatario.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza inviata da parte del responsabile del procedimento mediante PEC, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro quindici giorni dall'invio della contestazione. Le controdeduzioni dell'appaltatore saranno opportunamente valutate ai fini della determinazione dell'ammontare della penalità.

Le penali verranno trattenute in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione.

## **25) Proroghe**

Il Responsabile del Procedimento potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili all'Affidatario, nonché per le motivazioni indicate all'art.12);

La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

## **26) Garanzie e obblighi assicurativi**

### **Cauzione provvisoria**

Ai sensi dell'art. 93, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, la garanzia non è dovuta trattandosi di un servizio di progettazione.

### **Cauzione definitiva**

L'Affidatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, con esclusivo riferimento alle prestazioni oggetto del presente incarico.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; a garanzia del rimborso delle somme che il Comune avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei

connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto Affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

### **Obblighi assicurativi**

L'Affidatario deposita, prima della sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del D. Lgs. 50/2016.

Prima dell'avvio dell'esecuzione, l'Affidatario trasmette al Comune copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, ed eventuale appendice di estensione della garanzia destinata specificamente al presente appalto, per la copertura dei rischi di danni e perdite patrimoniali, comprese nuove spese di progettazione e/o maggiori costi a carico della stazione appaltante, derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo e di variante, laddove il servizio opzionale di redazione del progetto esecutivo venga attivato.

Il massimale da assicurare per la responsabilità professionale è stabilito per un importo non inferiore ad € 2.000.000,00. La polizza deve contenere l'espressa rinuncia, da parte della Compagnia Assicuratrice, ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Ente Concedente e la dichiarazione che l'omesso o ritardato pagamento del premio da parte del contraente non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti dell'Ente.

Ogni successiva variazione alla polizza deve essere comunicata al Comune ai sensi dell'art. 5 del DPR 137/2012.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'Affidatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, co. 148 della L. 124/2017.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del D. Lgs. 50/2016, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La garanzia di responsabilità professionale deve essere comprensiva di polizza RCT/RCO a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi, ivi compresa la Stazione Appaltante e suoi incaricati, per eventuali rischi e danni causati nell'esecuzione delle attività oggetto d'appalto ed in particolare nella esecuzione delle indagini e rilievo interferenze.

### **27) Responsabilità dell'Affidatario**

L'Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato e suoi allegati, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Committente o del Responsabile del Procedimento.

L'Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

## **28) Recesso**

La Committente si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso nei limiti di cui all'art. 109 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Il progettista, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo "obblighi dell'Affidatario". La Stazione Appaltante dovrà liquidare al progettista tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte del progettista, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione.

Ove su uno dei livelli progettuali non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del Responsabile del Procedimento per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento al tecnico incaricato non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, salva la valutazione dei danni che da ciò derivassero.

## **29) Risoluzione**

Nei summenzionati casi verrà corrisposto all'Affidatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite e meritevoli di approvazione.

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art.1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti ipotesi:

- a) mancato rispetto dell'Affidatario in merito agli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali, fatta salva la relativa segnalazione in merito alle violazioni riscontrate ai competenti organi;
- b) esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
- c) mancato rispetto dell'appaltatore alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- d) cessione dell'azienda, nel caso di concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), di fallimento, di stato di moratoria e di procedure concorsuali;
- e) condanna per uno dei reati previsti dalla legge 231/01;
- f) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
- g) violazione dell'obbligo di riservatezza;
- h) inadempimento nei casi disciplinati dall'art. 21 del presente capitolato.

In tali ipotesi, la Committenza si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Committenza medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico dell'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento.

La Committenza si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'Incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente capitolato. In tale ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con

l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della Committenza in conseguenza dell'inadempimento.

Il contratto può altresì essere risolto in danno all'Incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva, che garantisca il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dell'incarico, nonché il medesimo livello di professionalità del professionista uscente, e comunque previo esplicito gradimento da parte della Stazione Appaltante;
- b) modifica dei soggetti componenti il gruppo di lavoro a qualunque titolo, così come presentato nell'offerta di gara, quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva, che garantisca il possesso dei requisiti richiesti, nonché il medesimo livello di professionalità del professionista uscente, e comunque previo esplicito gradimento da parte della Stazione Appaltante;
- c) perdita o sospensione della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- d) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- e) accertamento della violazione della disciplina del subappalto

### **30) Definizione delle controversie**

L'esecutore è sempre tenuto, indipendentemente da ogni possibile contestazione e fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve (di cui all' art. 21 DM 49/2018), ad attenersi alle disposizioni del direttore dell'esecuzione, senza poter sospendere o ritardare comunque il regolare servizio.

Qualora sorgano rilevanti contestazioni di ordine tecnico che possano influire sul servizio il direttore dell'esecuzione comunicano al responsabile del procedimento le contestazioni insorte. Il responsabile del procedimento convoca le parti, promosso in contraddittorio con loro l'esame della questione entro quindici giorni dalla comunicazione, impartisce le istruzioni necessarie in forma scritta al direttore dell'esecuzione per risolvere le contestazioni tra quest'ultimo e l'esecutore.

Il direttore dell'esecuzione comunica in forma d'ordine di servizio la decisione del responsabile del procedimento all'esecutore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel primo atto idoneo a riceverle e con le modalità ed effetti di cui ai commi 5 e seguenti;

Qualora l'esecutore abbia iscritto riserva, il direttore dell'esecuzione trasmette le sue motivate deduzioni sulle riserve iscritte al responsabile del procedimento entro quindici giorni;

Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore. Per atto idoneo si intendono i seguenti atti: - il processo verbale di avvio dell'esecuzione; - il processo verbale di sospensione dei servizi; - il processo verbale di ripresa dei servizi; - il certificato di ultimazione; - il certificato di verifica di conformità o il certificato di regolare esecuzione; - l'ordine di servizio; - il certificato di pagamento.

Se l'appaltatore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di 15 (quindici) giorni, le sue riserve scrivendo e firmando le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

### **31) Foro competente**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è Lodi.

### **32) Codice di comportamento**

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Colturano" approvato con Deliberazione di G.C. dell'Unione n.22 del 02 maggio 2016, sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione. A tal fine il Comune mette a disposizione sul suo sito istituzionale all'indirizzo: <http://www.comune.colturano.mi.it/AmministrazioneTrasparente/disposizionigenerali/atti generali>.

### **33) Stipula del contratto**

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica, secondo quanto stabilito dall'art.32 comma 14 D.Lgs. 50/2016.

### **34) Condizioni generali di contratto**

L'Affidatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

### **35) Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/n. 679 - RGPD, il Comune di Colturano, Titolare del trattamento dei dati personali, informa che i dati raccolti con la modulistica del presente procedimento saranno trattati per scopi strettamente inerenti all'esercizio del diritto attivato, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

I dati raccolti saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato e/o da collaboratori e imprese individuati dal Comune stesso; saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; saranno soggetti a comunicazione e/o a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei suoi diritti potrà rivolgersi al Titolare del trattamento i cui dati di contatto sono riportati in calce al presente e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica: [rpd\\_privacy@comune.colturano.mi.it](mailto:rpd_privacy@comune.colturano.mi.it)

Per informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale [www.comune.colturano.mi.it](http://www.comune.colturano.mi.it) nella home page, sezione Privacy.

### 36) ALLEGATI:

#### Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici

##### A. Codici NACE

Questa scheda fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'apertura e la gestione di cantieri temporanei o mobili che prevedono un Campo Base.

**Pertanto**, non si associa a specifiche attività produttive.

##### B. Applicazione

La presente scheda si applica a qualsiasi intervento che preveda l'apertura di un cantiere temporaneo o mobile (nel seguito "Cantiere") in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile, come elencati nell'*Allegato X - Elenco dei lavori edili o di ingegneria civile di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a)* al Titolo IV del d.lgs. 81/08 e ss.m.i:

- I lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le parti strutturali delle linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro.
- Sono compresi, inoltre, lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile.

*La presente scheda non si applica agli interventi previsti dall'inv 2.1 della M2 C3, Superbonus 110%.*

##### C. Principio guida

I cantieri attivati per la realizzazione degli interventi previsti dagli investimenti finanziati dovranno essere progettati e gestiti al fine di minimizzare e controllare gli eventuali impatti generati sui sei obiettivi della Tassonomia.

Pertanto, i cantieri dovranno garantire l'adozione di tutte le soluzioni tecniche e le procedure operative capaci sia di evitare la creazione di condizioni di impatto che facilitare processi di economia circolare.

Le indicazioni che seguono trovano applicazione solo laddove il cantiere non sia associato ad interventi sottoposti ad una valutazione di impatto ambientale, nazionale o regionale. **In caso di VIA, gli elementi nel seguito descritti saranno direttamente integrati all'interno del parere rilasciato dall'Ente (Decreto di approvazione)** che conterrà specifiche prescrizioni operative ed il Piano di Monitoraggio ambientale in grado di garantire il necessario livello di sostenibilità. Il rispetto dei vincoli DNSH potrà altresì essere controllato nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VIA

## D. VINCOLI DNSH

### Mitigazione del cambiamento climatico

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH connesso con la mitigazione dei cambiamenti climatici e la significativa riduzione di emissioni di gas a effetto serra, dovranno essere adottate tutte le strategie disponibili per l'efficace gestione operativa **del cantiere così da garantire il contenimento delle emissioni GHG.**

**Nello specifico, si suggerisce la possibilità di prendere in considerazione come elementi di premialità:**

- Redazione del Piano Ambientale di Cantierizzazione o PAC, redatto ad es secondo le Linee guida ARPA Toscana del 2018.
- Realizzare **l'approvvigionamento elettrico del cantiere** tramite fornitore in grado di garantire una fornitura elettrica al 100% prodotta da rinnovabili (Certificati di Origine);
- Impiego di mezzi d'opera ad **alta efficienza motoristica**. Dovrà essere privilegiato l'uso di mezzi ibridi (elettrico – diesel, elettrico – metano, elettrico – benzina). I mezzi diesel dovranno rispettare il criterio Euro 6 o superiore;
- I trattori ed i mezzi d'opera non stradali (NRMM o Non-road Mobile Machinery) dovranno avere una efficienza motoristica non inferiore allo standard Europeo TIER 5 (corrispondente all'Americano STAGE V);

#### Elementi di verifica ex ante

In fase di progettazione

- Presentare dichiarazione del fornitore di energia elettrica relativa all'impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili.
- prevedere l'impiego di mezzi con le caratteristiche di efficienza indicate;

#### Elementi di verifica ex post

- Presentare evidenza di origine rinnovabile dell'energia elettrica consumata;
- Presentare dati dei mezzi d'opera impiegati;

### Adattamento ai cambiamenti climatici

Questo aspetto ambientale risulta fortemente correlato alle dimensioni del cantiere ed afferente alle sole aree a servizio degli interventi (Campo base).

I Campi Base non dovranno essere ubicati:

- In settori concretamente o potenzialmente interessati da fenomeni gravitativi (frane, smottamenti);

- In aree di pertinenza fluviale e/o aree a rischio inondazione. Nel caso i vincoli progettuali, territoriali ed operativi non consentissero l'identificazione di aree alternative non soggette a rischio idraulico, dovrà essere sviluppata apposita valutazione del rischio idraulico sito specifico basato su tempi di ritorno di minimo 50 anni così da identificare le necessarie azioni di tutela/adattamento da implementare a protezione.

#### Elementi di verifica ex ante

In fase di progettazione

- Prevedere studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell'area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico;
- Prevedere studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere;

#### Elementi di verifica ex post

- Relazione Geologica e idrogeologica relativa alla pericolosità dell'area attestante l'assenza di condizioni di rischio idrogeologico;
- Verifica documentale e cartografica necessaria a valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree coinvolte condotta da tecnico abilitato con eventuale identificazione dei necessari presidi di adattabilità da porre in essere;

### **Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine**

Dovranno essere adottate le soluzioni organizzative e gestionali in grado di tutelare la risorsa idrica (acque superficiali e profonde) relativamente al suo sfruttamento e/o protezione.

Queste soluzioni dovranno interessare

- Approvvigionamento idrico di cantiere,
- la gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti (AMD) all'interno del cantiere,
- la gestione delle acque industriali derivanti dalle lavorazioni o da impianti specifici, quale ad es betonaggio, frantoio, trattamento mobile rifiuti, etc.
- Approvvigionamento idrico di cantiere  
Ad avvio cantiere l'Impresa dovrà presentare un dettagliato **bilancio idrico dell'attività di cantiere**.  
Dovrà essere ottimizzato l'utilizzo della risorsa eliminando o riducendo al minimo l'approvvigionamento dall'acquedotto e massimizzando, ove possibile, il riutilizzo delle acque impiegate nelle operazioni di cantiere.  
L'eventuale realizzazione di pozzi o punti di presa superficiali per l'approvvigionamento idrico dovranno essere autorizzati dagli Enti preposti.
- Gestione delle acque meteoriche dilavanti (AMD);  
**Ove previsto dalle normative regionali**, dovrà essere redatto Piano di gestione delle acque meteoriche provvedendo alla eventuale acquisizione di

**specifica autorizzazione per lo scarico delle acque Meteoriche Dilavanti (AMD)** rilasciata dall'ente competente per il relativo corpo recettore.

Elementi di verifica ex ante

In fase di progettazione;

- Verificare la necessità della redazione del Piano di gestione AMD
- Verificare necessità presentazione autorizzazioni allo scarico delle acque reflue
- Sviluppare il bilancio idrico della attività di cantiere

Elementi di verifica ex post

- Verificare, ove previsto in fase “Ex Ante”, la redazione del Piano di gestione AMD
- Verificare, ove previsto in fase “Ex Ante”, la presentazione delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue
- Verificare avvenuta redazione del bilancio idrico della attività di cantiere.

**Economia circolare**

- Gestione rifiuti  
Il requisito da dimostrare è che almeno **il 70%**, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti **non pericolosi** ricadenti nel Capitolo 17 Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati (ex Dlgs 152/06), **sia inviato a recupero** (R1-R13).

Pertanto, oltre all'applicazione del Decreto ministeriale 11 ottobre 2017 e ss.m.i., *Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*”, relativo ai requisiti di Disassemblabilità, sarà necessario avere contezza della gestione dei rifiuti.

Sarà quindi necessario procedere alla redazione del Piano di Gestione Rifiuti (PGR) nel quale saranno formulate le necessarie previsioni sulla tipologia dei rifiuti prodotti e le modalità gestionali.

- Terre e rocce da scavo (T&RS)  
Dovranno essere attuate le azioni grazie alle quali poter gestire le **terre e rocce da scavo** in qualità di Sottoprodotto nel rispetto del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017.

Elementi di verifica ex ante

In fase progettuale

- Redazione del Piano di gestione rifiuti
- Sviluppo del bilancio materie

Elementi di verifica ex post

- Relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione “R”

- Attivazione procedura di gestione terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. n.120/2017 (in caso di non attivazione indicarne le motivazioni...)

## **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento**

Tale aspetto coinvolge:

- i materiali in ingresso;
- la gestione operativa del cantiere;
- eventuali attività preliminari di caratterizzazione dei terreni e delle acque di falda, ove presenti, per nuove costruzioni realizzate all'interno di aree di estensione superiore a 1000 m<sup>2</sup>
- **Materiali in ingresso**  
Per i materiali in ingresso non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti di cui al "Authorization List" presente nel regolamento REACH. A tal proposito dovranno essere fornite le **Schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate**
- **Gestione ambientale del cantiere**  
Per la gestione ambientale del cantiere si rimanda al già previsto **Piano ambientale di cantierizzazione** (PAC), ove previsto dalle normative nazionali o regionali
- **Caratterizzazione del sito**  
Le eventuali attività preliminari di caratterizzazione dei terreni e delle acque di falda dovranno essere adottate le modalità definite dal D. lgs 152/06 *Testo unico ambientale*.
- **Emissioni in atmosfera**  
I mezzi d'opera impiegati dovranno rispettare i requisiti descritti in precedenza (mitigazione al cambiamento climatico);  
Dovrà inoltre essere garantito il contenimento delle polveri tramite bagnatura delle aree di cantiere come prescritto nel PAC.
- **Emissioni sonore**  
Presentazione domanda di deroga al rumore per i cantieri temporanei (L. n.447 del 1995);

### Elementi di verifica ex ante

In fase progettuale;

- Indicare le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali in ingresso al cantiere;
- Redazione del PAC, ove previsto dalle normative regionali o nazionali
- Verificare sussistenza requisiti per caratterizzazione del sito ed eventuale progettazione della stessa;
- Indicare l'efficienza motoristica dei mezzi d'opera che saranno impiegati (rispondente ai requisiti);

- Verificare piano zonizzazione acustica indicando la necessità di presentazione della deroga al rumore;

#### Elementi di verifica ex post

- Presentare le schede tecniche dei materiali utilizzati;
- Se realizzata, dare evidenza della caratterizzazione del sito;
- Se presentata, dare evidenza della deroga al rumore presentata;

### **Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi**

Al fine di garantire la protezione della biodiversità e delle aree di pregio, l'intervento non potrà essere fatto all'interno di:

- terreni coltivati e seminativi con un livello da moderato ad elevato di fertilità del suolo e biodiversità sotterranea, destinabili alla produzione di alimenti o mangimi, come indicato nell'indagine LUCAS dell'UE e nella Direttiva (UE) 2015/1513 (ILUC) del Parlamento europeo e del Consiglio;
- terreni che corrispondono alla definizione di foresta stabilita dalla legislazione nazionale utilizzata nell'inventario nazionale dei gas a effetto serra o, se non disponibile, alla definizione di foresta della FAO.
- Siti di Natura 2000

Pertanto, fermo restando i divieti sopra elencati, per gli interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse (compresi la rete Natura 2000 di aree protette, i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO e le principali aree di biodiversità, nonché altre aree protette) deve essere condotta un'opportuna valutazione che preveda tutte le necessarie misure di mitigazione nonché la valutazione di conformità rispetto ai regolamenti delle aree protette, etc.

Nel caso di utilizzo di legno per la costruzione di strutture, cassette, o interventi generici di carpenteria, dovrà essere garantito che **80% del legno vergine** utilizzato sia certificato FSC/PEFC o altra certificazione equivalente. Sarà pertanto necessario **acquisire le Certificazioni FSC/PEFC o altre certificazioni equivalenti**.

Tutti gli altri prodotti in legno devono essere realizzati con legno riciclato/riutilizzato come descritto nella **Scheda tecnica del materiale**.

#### Elementi di verifica generali

Schede tecniche del materiale, Certificazioni FSC/PEFC o altre certificazioni equivalenti

#### Elementi di verifica ex ante

In fase progettuale;

- Verificare che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree sopra indicate

## E. PERCHÉ I VINCOLI?

Le criticità potenzialmente rilevabili nella realizzazione di questo tipo di intervento alla luce dei criteri DNSH sono:

### Mitigazione del cambiamento climatico

- Consumo eccessivo di carburante per i mezzi d'opera ed emissioni di derivati di carbon fossile;

### Adattamento ai cambiamenti climatici

- Ridotta resilienza agli eventi meteorologici estremi e fenomeni di dissesto da questi attivati;

### Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

- Eccessivo consumo di acqua dovuto a processi costruttivi e di gestione del cantiere non efficienti;
- Impatto del cantiere sul contesto idrico superficiale e profondo (sfruttamento / inquinamento)
- Interferenza della cantierizzazione con l'idrografia superficiale
- Mancato controllo delle acque reflue e dilavanti
- Eccessiva produzione di rifiuti liquidi e/o gestione inefficiente degli stessi

### Economia circolare

- Trasporto a discarica e/o incenerimento di rifiuti da costruzione e demolizione, che potrebbero essere altrimenti efficientemente riciclati/riutilizzati
- Ridotto impiego di materiali e prodotti realizzati con materie riciclate
- Ridotta capacità di riutilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotto

- Eccessiva produzione di rifiuti e gestione inefficiente degli stessi;

#### Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

- Emissioni in atmosfera (polveri, inquinanti);
- Lavorazioni eccessivamente rumorose;
- Dispersione al suolo e nelle acque (superficiali e profonde) di contaminanti
- Presenza di sostanze nocive nei materiali da costruzione
- Presenza di contaminanti nei componenti edilizi e di eventuali rifiuti pericolosi da costruzione e demolizione derivanti dalle lavorazioni
- Presenza di contaminanti nel suolo del cantiere

#### Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi

- Inappropriata localizzazione delle aree di cantiere tale da determinare direttamente (lavorazioni e gestione cantiere) e/o indirettamente (flusso dei mezzi da/verso il cantiere) impatti negativi sugli ecosistemi nel caso l'area fosse all'interno o prossima ad un'area di conservazione o ad alto valore di biodiversità;
- Rischi per le foreste dovuti al mancato utilizzo di legno proveniente da foreste gestite in modo sostenibile e certificate.

## **F. NORMATIVA DI RIFERIMENTO DNSH**

La **principale normativa comunitaria** applicabile è:

- Delegated Act C(2021) 2800 - Regolamento Delegato Della Commissione del 4.6.2021 che integra il regolamento (UE ) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale
- Regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche,
- Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
- Natura 2000, Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli".

Le disposizioni nazionali relative a tale attività sono allineate ai principi comunitari, in quanto:

- Decreto ministeriale 11 ottobre 2017 e ss.m.i., Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"
- D.lgs. Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale ("testo unico ambientale").
- D.P.R. n.120 del 13 giugno 2017 (terre e rocce da scavo).
- Normativa regionale ove applicabile

<sup>7</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

- **SCHEDA 1 – Costruzione di nuovi edifici** La progettazione degli Interventi PINQuA, secondo quanto descritto anche nei C.A.M., dovrà garantire la prevenzione e riduzione dell'inquinamento tenendo conto dei seguenti aspetti: - svolgere una corretta gestione ambientale dei terreni e delle acque di falda, ove presenti, eseguendo una caratterizzazione preliminare, se necessaria ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, per gli Interventi PINQuA da realizzarsi in aree superiori a 1.000 mq, - impiego di materiali a basso impatto ambientale parzialmente o totalmente recuperabili al termine della loro vita utile (assicurando l'assenza delle sostanze estremamente preoccupanti ai sensi del REACH (Art.57)); - modalità di svolgimento delle lavorazioni in cantiere con la pianificazione, controllo e monitoraggio delle fasi di costruzione per la riduzione dell'impatto ambientale e con la redazione, ove previsto dalle normative regionali o nazionali, del Piano Ambientale di Cantierizzazione (di seguito, "PAC"). In particolare, in fase progettuale, l'Appaltatore sarà tenuto alle seguenti attività: - redazione del PGR; - redazione del PAC, ove previsto dalle normative regionali o nazionali; - verificare la sussistenza requisiti per la caratterizzazione del sito ed eventuale progettazione della stessa; - verifica del rischio Radon associato all'area di costruzione e definizione delle eventuali soluzioni di mitigazione e controllo da adottare; - indicare le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede di utilizzare in cantiere. Prima dell'avvio della fase di costruzione il Direttore dei lavori dovrà verificare: le schede tecniche dei materiali e delle sostanze impiegate; attuazione del PAC ove previsto dalle normative regionali o nazionali; la Relazione tecnica di Caratterizzazione dei terreni e delle acque di falda.